

de
es-
re
u-
a-
in
n-
u,
è-
li

Narcisismo e dominazione nella donna e nella madre. Un mitico esempio: George Sand

Nicole Boille

Seguendo un interesse all'approfondimento psicologico e psico-patologico in grafologia, intendo qui affrontare il tema della donna dominatrice, nel fulcro del suo potere di fascino, di manipolazione femminile, e di possessione materna.

A questo scopo si attinge al materiale grafico e ad alcune teorie psicologiche esposte in due libri recentemente tradotti in italiano: quello di Gille-Maisani¹ sui musicisti compositori e quello di Madeleine Blanquefort d'Anglars² sulle motivazioni. In particolare, si farà riferimento al concetto di "Involucro narcisistico" che è al centro di una dinamica psicologica molto approfondita nel libro³ di Madeleine Blanquefort dove, tra l'altro, si afferma: "*L'Io è luogo dell'investimento narcisistico e agente che dispone di questa forza per dirigerla verso l'esterno*".

La donna, detta "narcisistica", nella consapevolezza del suo potere e fascino, è, prima di tutto, libera: **conquistare e trasgredire** potrebbe essere il suo motto.

La motivazione alla base del suo comportamento, al di là di forti pulsioni libidinali, è una volontà di appropriarsi: dell'altro e degli affetti.

Tuttavia i suoi attributi positivi, di vitalità, di intraprendenza, di entusiasmo, sono anche pronti a trasmutarsi in invadenza e rivendicazione nel timore di mollare la presa, di perdere il possesso, il potere.

Fermo restando che un buon *narcisismo fondamentale* è indispensabile all'equilibrio, il suo utilizzo appropriato dipenderà da motivazioni più o meno elevate oppure egoistiche.

¹ J.-Ch. GILLE-MAISANI, *Scritture di compositori da Beethoven a Debussy*, Epsilon editrice, 2009.

² Madeleine BLANQUEFORT D'ANGLARS, *Motivazioni e compensazioni*, Sulla Rota del Sole, Bari, 2010.